REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 775 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

Questo lunedì 24 **del mese di** maggio

dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/841 del 21/05/2021

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: L.R. N. 2/2021 - PARZIALE RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 646/2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Venerio Brenaggi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 646 del 3/05/2021 recante "L.R. N. 2/2021 - Art. 3 - Emergenza COVID-19 - Approvazione bando relativo al bonus una tantum per maestri di sci e snowboard";

Dato atto che è stata riscontrata la presenza di alcuni errori materiali, riguardanti il documento denominato "Emergenza COVID-19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui all'art. 3 della Legge regionale n.2/2021", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione;

Dato atto, altresì, che tali errori materiali sono stati riscontrati agli articoli 4, 7 e 11 del suddetto bando;

Constatato che tali errori materiali non incidono sulle premesse e sulle motivazioni della citata deliberazione che si intendono integralmente richiamate;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rettifica del documento denominato "Emergenza COVID-19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard" di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 2/2021" come di seguito dettagliato:

- l'articolo 4 "Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione" per errore materiale non riportava la stagione 2019/2020 come arco temporale di riferimento per lo svolgimento dell'attività professionale oggetto del bando. L'articolo viene quindi modificato di conseguenza, come segue, inserendo la dicitura "o nella stagione sciistica 2019/2020" al punto a), b) e c) del comma 1:

"**Articolo 4**

Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione

1. I bonus una tantum, concessi ai maestri di sci nel limite massimo complessivo di euro 1.000.000,00 secondo la ripartizione indicativa di cui al precedente Art. 3, sono assegnati in base alle seguenti fasce:

   a) soggetti che abbiano effettuato più di 250 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 3.800,00;

b) soggetti che abbiano aver effettuato da 250 a 100 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 1.900,00;

c) soggetti che abbiano effettuato da 99 a 50 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari un massimo di Euro 1.000,00;

d) soggetti iscritti all'Albo professionale dei Maestri di sci della Regione Emilia-Romagna in data successiva al 31 marzo 2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 500,00;

2. a seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, qualora non sia possibile ammettere a contributo gli importi massimi previsti dall'art. 4 comma 1, per insufficienza delle risorse disponibili, si procederà alla ripartizione proporzionale degli importi massimi concedibili;

3. al termine dell'istruttoria, definiti gli importi massimi concedibili, si potrà procedere, qualora necessario, alla ridefinizione dei budget indicativi di cui all'art 3 comma 1 sulla base delle effettive necessità individuate."

- l'articolo 7 "Selezione delle domande di contributo" per errore materiale è stata citata una modalità di selezione di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 non afferente al presente bando. L'articolo viene quindi di conseguenza modificato, come segue, eliminando la dicitura di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998:

"Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:

   a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;

   b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 2 del presente bando con particolare

riferimento ai requisiti professionali del beneficiario.

2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

   a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;

   b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2."

- l'articolo 11 "Cause di decadenza e revoca dei contributi" per mero errore materiale non riportava la dicitura relativa alla revoca, anche parziale, del contributo con riferimento a quanto previsto all'art 4 comma 1. L'articolo viene quindi di conseguenza modificato come segue inserendo la dicitura: "nonché nella revoca, anche parziale del contributo, in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 1;"

"**Articolo 11**

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2, nonché nella revoca, anche parziale, del contributo in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 1;

2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando."

Ritenuto altresì opportuno:

- approvare il documento "Emergenza COVID- 19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard" di cui all'art. 3 della Legge regionale n.2/2021", Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, con le rettifiche sopra indicate;
- dare atto che il documento "Emergenza COVID- 19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci

discipline alpine, fondo e snowboard” di cui all’art. 3 della Legge regionale n.2/2021”, Allegato 1, così come approvato con il presente atto deliberativo, sostituisce il documento approvato con la precedente propria deliberazione n. 646 del 3/05/2021, parimenti denominato;

- di confermare in ogni altra sua parte la propria deliberazione n. 646 del 3/05/2021;

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia -Romagna;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 415/2021;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali n. 23213/2020 e n. 5489/2021;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare le rettifiche al documento denominato "Emergenza COVID-19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard", Allegato 1, approvato con propria deliberazione n. 646 del 3/05/2021, così come di seguito riportate:

- l'articolo 4 "Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione" viene modificato come segue:

"**Articolo 4**

Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione

1. I bonus una tantum, concessi ai maestri di sci nel limite massimo complessivo di euro 1.000.000,00 secondo la ripartizione indicativa di cui al precedente Art. 3, sono assegnati in base alle seguenti fasce:
    a. soggetti che abbiano effettuato più di 250 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 3.800,00;
    b. soggetti che abbiano aver effettuato da 250 a 100 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 1.900,00;
    c. soggetti che abbiano effettuato da 99 a 50 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari un massimo di Euro 1.000,00;
    d. soggetti iscritti all'Albo professionale dei Maestri di sci della Regione Emilia-Romagna in data successiva al 31 marzo 2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 500,00;
2. a seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, qualora non sia possibile ammettere a contributo gli importi massimi previsti dall'art. 4 comma 1, per insufficienza delle risorse disponibili, si procederà

alla ripartizione proporzionale degli importi massimi concedibili;

3. al termine dell'istruttoria, definiti gli importi massimi concedibili, si potrà procedere, qualora necessario, alla ridefinizione dei budget indicativi di cui all'art 3 comma 1 sulla base delle effettive necessità individuate."

- l'articolo 7 "Selezione delle domande di contributo" viene modificato come segue:

"Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
   a. alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
   b. al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 2 del presente bando con particolare riferimento ai requisiti professionali del beneficiario.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
   a. qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
   b. nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2."

- l'articolo 11 "Cause di decadenza e revoca dei contributi" viene modificato come segue:

"Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2, nonché nella revoca, anche parziale, del contributo in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 1;

2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando."

2) di approvare il documento "Emergenza COVID-19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard", Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, con le rettifiche approvate al punto precedente;

3) di dare atto che il documento "Emergenza COVID-19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard", Allegato 1), così come approvato con il presente atto deliberativo, sostituisce il documento approvato con la precedente propria deliberazione n. 646 del 3/05/2021, parimenti denominato;

4) di confermare in ogni altra sua parte la propria deliberazione n. 646 del 3/05/2021;

5) che si provvederà alla pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

6) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

RegioneEmilia-Romagna

Emergenza COVID- 19 - Bando relativo al “Bonus una tantum” per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui all’art. 3 della Legge regionale n. 2/2021

Articolo 1
Obiettivo del bando

Il settore del turismo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19, tuttora in atto. Il perdurare della pandemia ha di fatto vanificato, con la chiusura degli impianti di risalita, il regolare svolgimento della stagione turistica invernale e, conseguentemente, ha bloccato la possibilità di svolgere la professione di maestro di sci. Questa situazione ha determinato un "effetto domino" negativo, creando danni economici significativi per gran parte del territorio appenninico della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo del presente bando, in attuazione dell'art. 3, della Legge regionale n. 2 del 6 aprile 2021 "interventi urgenti a favore delle professioni turistiche, del volontariato e delle altre attività economiche in difficoltà a causa dell'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19. norme in materia di termini amministrativi" è quello di dare un ristoro parziale una tantum ai maestri di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, abilitati alla professione, in ragione delle difficoltà economiche derivanti dalla sopra descritta situazione causata dalla emergenza COVID-19.

Articolo 2
Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando esclusivamente i soggetti che esercitano la professione di maestro di sci in discipline alpine, fondo e snowboard abilitati all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 42/1993 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci", iscritti entro il 31 ottobre 2020 all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna e che abbiano avviato l'attività entro la medesima data.

2. Ai sensi della normativa vigente, per l'accesso al bonus una tantum i richiedenti devono:
    - essere in regola con la contribuzione previdenziale, da verificare, nei casi di legge;
    - non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
3. Ai fini dell'ammissibilità, la professione di maestro di sci sul territorio regionale può essere svolta:
    a) In forma di libera professione (soggetti con partita IVA);
    b) In forma di associati e collaboratori delle scuole sci (soggetti senza partita IVA);

Articolo 3
Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per contributi, in forma di bonus una tantum, di cui presente bando sono pari a complessivi € 1.000.000,00 a valere sull'annualità 2021, suddiviso nei seguenti budget indicativi:
    a) euro 150.000,00 destinati ai bonus una tantum per i maestri di sci che svolgono tale attività con partita IVA, di cui alla lettera a) del comma 3 del precedente Art. 2;
    b) euro 850.000,00 destinati ai bonus una tantum per i maestri di sci che svolgono tale attività senza partita IVA, di cui alla lettera b) del comma 3 del precedente Art. 2

2. Tale dotazione finanziaria potrà essere successivamente ampliata sulla base di eventuali disposizioni statali e delle relative risorse che potranno essere messe a disposizione per il tramite della Regione Emilia-Romagna ed assegnate sulla base delle risultanze dell'istruttoria del presente bando anche con impegni di spesa successivi;

Articolo 4
Misura del bonus una tantum e criteri di assegnazione

1. I bonus una tantum, concessi ai maestri di sci nel limite massimo complessivo di euro 1.000.000,00 secondo la ripartizione indicativa di cui al precedente Art. 3, sono assegnati in base alle seguenti fasce:
   a) soggetti che abbiano effettuato più di 250 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 3.800,00;
   b) soggetti che abbiano aver effettuato da 250 a 100 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 1.900,00 ;
   c) soggetti che abbiano effettuato da 99 a 50 ore nella stagione sciistica 2018-2019 o nella stagione sciistica 2019/2020: bonus una tantum pari un massimo di Euro 1.000,00;
   d) soggetti iscritti all'Albo professionale dei Maestri di sci della Regione Emilia-Romagna in data successiva al 31 marzo 2020: bonus una tantum pari a un massimo di Euro 500,00;
2. a seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, qualora non sia possibile ammettere a contributo gli importi massimi previsti dall'art. 4 comma 1, per insufficienza delle risorse disponibili, si procederà alla ripartizione proporzionale degli importi massimi concedibili;
3. al termine dell'istruttoria, definiti gli importi massimi concedibili, si potrà procedere, qualora necessario, alla ridefinizione dei budget indicativi di cui all'art 3 comma 1 sulla base delle effettive necessità individuate.

Articolo 5
Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi ai soggetti che esercitano la professione con partita IVA saranno concessi in regime "de minimis", secondo quanto stabilito del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352;
2. i contributi erogati alle persone fisiche che esercitano la professione di maestro di sci in qualità di associati e collaboratori delle scuole di sci non costituiscono aiuti di stato;
3. i contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.

Articolo 6
Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020" (https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020/) , le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: https://imprese.regione.emilia-romagna.it nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

2. Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.

3. La domanda di contributo può essere presentata:
   - dal soggetto abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci in discipline alpine, fondo e snowboard ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 42/1993 avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci" e ss.mm.ii.;

in alternativa:

- da un altro soggetto al quale venga conferito dal soggetto richiedente, abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci, avente i requisiti di cui all'art. 2, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa;
  la procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo **https://imprese.regione.emilia-romagna.it**, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal soggetto abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci , avente i requisiti di cui all'art. 2 . In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.

4. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
5. fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
   a) i dati identificativi e fiscali del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 2 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
   b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
   c) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
   d) una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
   e) una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
6. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo;

7. La domanda di contributo dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, a partire dalle ore 10.00 del giorno 24 maggio e fino alle ore 13.00 del giorno 14 giugno. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020.
8. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda.
9. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

Articolo 7
Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
   a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
   b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 2 del presente bando con particolare riferimento ai requisiti professionali del beneficiario.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
   a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
   b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2.

Articolo 8
Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:
   a) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, in esito, ove previsto, alla verifica sulla piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti dell'importo concedibile nel rispetto di aiuto di cui all'art. 4, all'adozione, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, dell'atto di concessione dei contributi e nei successivi 10 giorni alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili;
   b) ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra menzionato, nel caso di soggetti che esercitino la professione con Partita IVA, a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti;
   c) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
   d) alla liquidazione dei contributi concessi.

Articolo 9
Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:

   a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
   b) di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10
Controlli

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, **sul 5%** delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà;
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale;
3. la Regione, al fine di ottimizzare i controlli di cui al precedente comma 1, può avvalersi della collaborazione del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Emilia-Romagna;
4. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

Articolo 11
Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2, nonché nella revoca, anche parziale, in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4 comma 1;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

Articolo 12
Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
   a) sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: https://imprese.regione.emilia-romagna.it/, nella sezione dedicata al bando;
   b) rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 13
Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Articolo 14

Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
4. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del bando: "Emergenza COVID- 19 - Bando relativo al "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui all'art. 3, della Legge regionale n. 2/2021 è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'impresa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito denominato "Regolamento"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.
L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al bando: "Bonus una tantum" per i maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 2/2021, per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/841

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/841

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi